

UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Ricerca Scadenza presentazione domande: 13-02-2026

IL DIRETTORE

vista: la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, comma 1, "Autonomia delle Università" e l'art. 7 "Autonomia finanziaria e contabile", commi 6, 7, 8 e 9;

vista: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e ss.mm.ii.;

visto: lo Statuto dell'Università di Pisa (emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012) e successive modifiche;

visto: il Regolamento generale di Ateneo emanato con D.R. n. 49150 del 22 dicembre 2015;

visto: il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale 22 dicembre 2015, n. 1623;

visto: il Regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse di ricerca Decreto n. 14954 del 29 novembre 2011 e successive modifiche;

visto: l'articolo 1-bis c 4 del DL 45/2025 con il quale è stata disposta l'imponibilità IRPEF e la concorrenza alla base imponibile IRAP di Ateneo delle borse – post laurea;

vista: la delibera n. 340 del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 24 luglio 2025 che stabilisce che l'importo annuo lordo amministrazione non debba essere inferiore a € 9.000 e non superiore a € 39.000;

vista: la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 35 del 27/01/2026, con la quale è stata autorizzata l'istituzione di una borsa di ricerca di 8 mesi, rinnovabile a discrezione del responsabile Prof. Fabio Macchioni, dell'importo di € 9.000,00, lordo beneficiario, dal titolo "*Indagini parassitologiche sulla lepre europea (Lepus europaeus), sulla lepre italiana (Lepus corsicanus) e su altri vertebrati selvatici con integrazione di analisi del microbioma intestinale e della dieta*", nell'ambito dell'Accordo di collaborazione stipulato con la Federazione Italiana della Caccia FIDC e la Regione Toscana al fine di sviluppare le conoscenze sulle patologie legate alla presenza di parassiti nella lepre europea e italiana potenzialmente causa di decremento della fauna selvatica;

DISPONE

Art. 1

(Oggetto, durata e importo della borsa)

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione della seguente Borsa di Ricerca:

n. 1 borsa di ricerca di 8 mesi, rinnovabile a discrezione del responsabile, dell'importo di 9.000,00 lordo beneficiario, riservata a laureati in Medicina Veterinaria (LM-42) o in Scienze Biologiche (LM-6) o in Scienze Naturali (LM-60) o qualsiasi altro titolo riconosciuto equipollente, conseguito presso una università italiana o estera in possesso di un curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca: "*Indagini parassitologiche sulla lepre europea (Lepus europaeus), sulla lepre italiana (Lepus corsicanus) e su altri vertebrati selvatici con integrazione di analisi del microbioma intestinale e della dieta*";

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. essere laureati in Medicina Veterinaria (LM-42) o in Scienze Biologiche (LM-6) o in Scienze Naturali (LM-60) o in qualsiasi altro titolo riconosciuto equipollente;
2. essere in possesso di un curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca;
3. competenze in gestione dei campioni;
4. conoscenza delle principali tecniche di analisi parassitologica, copromicroscopica e molecolare;
5. buona attitudine e sufficiente motivazione allo studio oggetto della borsa;
6. Non ricoprire alcun impiego pubblico e privato ad eccezione di incarichi professionali di supporto alla didattica previsti dai regolamenti dell'Università.

Nella selezione dei candidati saranno valutate in modo positivo:

1. esperienza in parassitologia della fauna selvatica (in particolare lepre europea e lepre italiana ma estendibile ad altri vertebrati selvatici);
2. esperienza in analisi della dieta;
3. competenze in analisi del microbiota intestinale;
4. conoscenze statistiche;
5. competenze GIS;
6. buona conoscenza della lingua inglese e francese;
7. esperienza in approcci interdisciplinari applicati allo studio della fauna selvatica.

Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore del Dipartimento può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, dovranno essere inviate entro il termine di **15 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione sull'Albo Informatico Ufficiale di Ateneo con una delle seguenti modalità:

- 1) Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo scienzeveterinarie@pec.unipi.it
- 2) Posta elettronica ordinaria all'indirizzo mail: protocollo-scienzeveterinarie@unipi.it

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Unità Ricerca del Dipartimento di Scienze Veterinarie all'indirizzo mail: ricerca@vet.unipi.it

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a) Le proprie generalità, la data e il luogo di nascita e il domicilio;
- b) Il codice fiscale;
- c) Il diploma di laurea posseduto con l'indicazione del voto di laurea e della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero equipollente alla laurea richiesta;
- d) Il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventuale e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso;

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- Curriculum formativo e scientifico, datato e firmato dal candidato, nel quale siano indicati tra l'altro i titoli posseduti, reso mediante dichiarazione sostitutiva inserendo in testa al curriculum la seguente dicitura: "dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445";
- Certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea in originale o in copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti presentati in originale o copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- Elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentate;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido;
- Copia del codice fiscale;
- Se cittadini extracomunitari, il permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento della borsa il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art. 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso.

Tutti i documenti di cui sopra devono essere presentati in originale o in copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 18, 19, 46, 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

Qualora il soggetto che risulti vincitore sia titolare di un rapporto di impiego pubblico o privato, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la documentazione dalla quale si evinca il collocamento in aspettativa senza assegni.

Art. 4 (Commissione giudicatrice)

La commissione giudicatrice sarà composta sulla base dell'art.6 comma 1 del regolamento delle borse di ricerca emanato con D. R. n. 14954 del 29/11/2011.

Art. 5 (Svolgimento della procedura)

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La data del colloquio sarà comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R., da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Gli atti sono approvati con disposizione del Direttore e vengono resi pubblici mediante pubblicazione sull'Albo informatico Ufficiale di Ateneo e resi disponibili sul sito di Ateneo e del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note all'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione.

Art. 6 (Conferimento della borsa e copertura assicurativa)

La borsa è conferita con disposizione del Direttore del Dipartimento che determina la data di inizio dell'attività.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate.

La Borsa di cui al presente Bando costituisce base imponibile IRPEF e concorre alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base dell'articolo 1-bis c 4 del DL 45/2025 con il quale è stata disposta l'imponibilità IRPEF e la concorrenza alla base imponibile IRAP di Ateneo delle borse – post laurea.

La Borsa di cui al presente bando è esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'art. 2 comma 26 della legge n. 335/1995.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere assegnata – su proposta del responsabile del progetto di ricerca - interamente o per la parte residua, al candidato collocato in posizione utile nella relativa graduatoria di merito.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dal presente bando;
- 2) Dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca;

Il candidato dovrà provvedere a sue spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Per l'assegnatario della borsa di ricerca - per tutto il periodo di godimento della borsa stessa – la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, è garantita dall'Ateneo.

Art. 7 (Diritti e doveri del borsista)

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca previste seguendo le indicazioni e sotto la guida di un docente universitario che svolge le funzioni di tutor.

Il borsista ha l'obbligo di presentare al Direttore della struttura didattica-scientifica di riferimento dell'Università di Pisa, con periodicità semestrale, una relazione sulle attività svolte, vistata dal tutor.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Al borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione-lavoro. Gli iscritti ad un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato e gli iscritti ad una scuola di specializzazione che non siano titolari di contratto di formazione specialistica possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole. La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal

datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo. Il borsista non può svolgere attività universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa. Il borsista può far parte di commissioni di esami universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Il borsista che interrompe l'attività, per rinuncia o decadenza, è tenuto alla restituzione delle rate percepite relative al periodo di attività non svolta.

Gli assegnatari che non svolgono con assiduità e profitto il previsto programma, o si rendono comunque responsabili di altre gravi mancanze sono dichiarati decaduti dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, su motivata proposta del responsabile della ricerca stessa e del Direttore della struttura interessata.

Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

La borsa di ricerca non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Il borsista prende atto che il trattamento dei propri dati personali avverrà secondo modalità stabilite da Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal [Regolamento per la protezione dei dati personali dell'Università di Pisa](#).

I dati personali vengono trattati secondo i principi stabiliti dall'art. 5 del Regolamento UE (liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc.).

Il trattamento potrà essere svolto in forma automatizzata e/o manuale, mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità organizzative e logiche strettamente correlate alle finalità del presente contratto.

Per l'Università, il Titolare del trattamento dei dati è l'Università di Pisa con sede legale in Pisa, Lungarno Pacinotti, 43, rappresentata dal Magnifico Rettore e gli interessati al trattamento potranno esercitare nei confronti dell'Università tutti i diritti previsti dall'articolo 15 e ss. del Regolamento UE rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'Università raggiungibile all'indirizzo: responsabileprotezionedati@unipi.it

Art. 9 (Pubblicità)

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo informatico Ufficiale di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa e del Dipartimento.

F.to digitalmente
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Vincenzo Miragliotta

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera)

ALLEGATO

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie.
Viale delle Piagge, 2 56124 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale
variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di
una borsa di ricerca della durata di 8 mesi, rinnovabile a discrezione del responsabile, dell'importo di €
9.000,00 lordo beneficiario, per lo svolgimento presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di
Pisa di una ricerca inerente il tema "*Indagini parassitologiche sulla lepre europea (Lepus europaeus), sulla
lepre italica (Lepus corsicanus) e su altri vertebrati selvatici con integrazione di analisi del microbioma
intestinale e della dieta*" con tutor il Prof. Fabio Macchioni.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____;
- b. è in possesso della laurea in _____, conseguita in data _____ presso
l'Università di _____ con la votazione di _____;
- c. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; e-mail: _____
tel. Cell. _____;

- d. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando è incompatibile con:
altre borse universitarie a qualunque titolo conferite;

contratti di apprendistato;

contratti di formazione specialistica;

rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista
venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;

contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto
dall'art. 8 del bando di concorso.

Allega inoltre i seguenti documenti in carta libera:

a) curriculum formativo e scientifico redatto mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista dagli
articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445", datato e firmato
dal candidato, debitamente documentato;

b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto
notorio previste dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445
che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale
o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di
notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli articoli 18, 19, 46 e 47 del
Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le
pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e
delle leggi speciali in materia. Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive,
riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni
dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva
comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e
telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma